



## CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

### Decreto Sindacale

n. 6 del 23/01/2025

**OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PIANI DI SVILUPPO IN AREE DISMESSE O IN DISUSO (art. 1, comma 146 e seguenti, della legge n. 178 del 2020)  
Approvazione schema di convenzione ex art. 3 commi 3 e 4**

### IL SINDACO METROPOLITANO

l'anno duemilaventicinque il giorno VENTITRE del mese di GENNAIO,  
alle ore 15,40, nella sede di Palazzo dei Leoni, il Sindaco Metropolitan Dott. Federico Basile  
con l'assistenza del Segretario Generale Rossana Carrubba:

**Vista** l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

**Vista** la L.R. n. 15 del 04.08.2015 e successive modifiche ed integrazioni;

**Viste** le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**Visti** i pareri, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione – Servizi Finanziari;

### DECRETA

**APPROVARE** la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.



## CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

### Proposta di Decreto Sindacale della DIREZIONE GENERALE

Servizio “Gabinetto Istituzionale”

Ufficio “Segreteria Particolare del Sindaco”

**OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PIANI DI SVILUPPO IN AREE DISMESSE O IN DISUSO (articolo 1, comma 146 e seguenti, della legge n. 178 del 2020) Approvazione schema di convenzione ex art. 3 commi 3 e 4**

#### PREMESSO:

- **CHE** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023», stabilisce, all'articolo 1, comma 146, che “per favorire l'attrazione degli investimenti e la realizzazione di progetti di sviluppo, nelle aree dismesse o in disuso, delle infrastrutture e dei beni immobili in disuso appartenenti alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono essere definiti piani di sviluppo per il finanziamento degli interventi necessari alla rigenerazione, alla riqualificazione e all'infrastrutturazione nonché per l'attrazione di investimenti privati volti al rilancio economico”;
- **CHE** il comma 148 dell'articolo 1 della medesima legge n. 178 del 2020, prevede che “al fine di favorire lo sviluppo di iniziative di partenariato pubblico-privato, possono essere acquisite, nell'ambito della procedura di predisposizione dei piani, proposte di investimento privato raccolte a seguito della pubblicazione di avvisi pubblici, predisposti su iniziativa dell'Amministrazione titolare del bene o a seguito di specifica manifestazione di interesse. Tali proposte, inserite nei piani da sottoporre alla successiva valutazione, devono indicare il collegamento funzionale tra la rigenerazione, riqualificazione e infrastrutturazione del bene, finanziata con risorse pubbliche, e l'iniziativa economica privata derivante dall'insediamento produttivo proposto sulla medesima area, nonché il piano economico-finanziario volto a dimostrare la redditività dell'investimento e la sua sostenibilità economico-finanziaria nonché a fornire gli elementi per massimizzare gli effetti economico-sociali e occupazionali sul territorio”;
- **CHE** il comma 149 dell'articolo 1 della medesima legge n. 178 del 2020, in relazione ai richiamati piani di sviluppo, stabilisce che gli stessi definiscono “a) gli interventi pubblici e privati da attuare, identificati dal codice unico di progetto ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3; b) nell'ambito degli interventi di cui alla lettera a), gli interventi di riconversione e di sviluppo economico da realizzare anche attraverso studi e ricerche appositamente condotti da università ed enti di ricerca specializzati; c) il piano economico-finanziario dell'investimento e il relativo cronoprogramma; d) le risorse pubbliche e private destinate al piano; e) le modalità per l'erogazione delle risorse pubbliche; f) le cause di revoca dei contributi e di risoluzione dell'accordo; g) i soggetti pubblici e privati attuatori degli interventi nonché gli altri soggetti coinvolti nel procedimento; h) i tempi di realizzazione delle diverse fasi; i) le modalità di verifica dell'adempimento degli impegni assunti e della realizzazione dei progetti”;

**VISTO** il Bando pubblico per la selezione di Piani di Sviluppo in aree dismesse o in disuso (art.1 comma 146 e segg.) (da ora in poi “il Bando”), emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, comma 146 e seguenti, e pubblicato in data 31/12/2024 dall'Ufficio del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

**VISTO** l'art. 7 bis del D.L. 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 Febbraio 2017, che prevede il rispetto dei “*Principi per il riequilibrio territoriale*” e l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”);

**VISTI** i commi 3 e 4 dell'art. 3 del Bando, in base ai quali le Amministrazioni possono partecipare in forma singola o associata tra di loro e che la partecipazione in forma associata è ammessa esclusivamente previa sottoscrizione di apposito atto convenzionale che identifichi l'Amministrazione capofila, responsabile dell'attuazione di tutti gli interventi proposti, e l'adozione di un piano di sviluppo congiunto.

#### **CONSIDERATO:**

- **CHE** la Città Metropolitana di Messina ha proposto un progetto nell'ambito dei finanziamenti dei Piani Urbani Integrati, denominato "PUI – Progetto per le opere di rigenerazione urbana del compendio Città del Ragazzo da destinare a finalità di inclusione sociale - Progetto Dopo di Noi" - CUP B44D22000200006", che prevede la riqualificazione e la realizzazione di una cittadella dei servizi sociali con laboratori di teatro, arte, musica, informatica, attività sportive e riabilitative, aree a verde e piani di accompagnamento dei disabili per la loro migliore autonomia;
- **CHE** l'importo dell'intervento, finanziato nell'ambito della misura M5C2 dei Piani Urbani Integrati e destinato al recupero della Città del Ragazzo, ammonta a complessivi 55 milioni 657 mila euro, di cui 54,32 Mln € Finanziamento PNRR e 1,34 Mln € Finanziamento PNC, destinati a progetti finalizzati alla rigenerazione di aree ed edifici pubblici da adibire ad attività di servizi sociali e inclusione sociale, o per finalità di fruizione turistica, sportiva e culturale di risorse artistiche, paesaggistiche e ambientali,
- **CHE** durante la fase della progettazione definitiva ed esecutiva si è reso, per compensare i costi relativi all'aumento dei prezzi e quelli relativi all'ingegnerizzazione delle progettazioni di livello superiore e l'ottemperanza alle prescrizioni relative ai pareri necessari all'approvazione dei progetti, stralciare dall'Ordine di Avvio dei Lavori, e quindi dal contratto, parti di interventi e specificatamente quelli relativi al verde pubblico (parco urbano attrezzato), il sito di Castanea facente parte della "Città del Ragazzo", ed agli impianti sportivi previsti ancorché muniti di progettazione esecutiva;

#### **CONSIDERATO altresì**

- **CHE** questo ente promuove la rigenerazione di spazi verdi ed impiantistica sportiva finalizzata a scopi ricreativi, culturali, turistici, paesaggistici ed agonistici, e che le opere di che trattasi si rendono necessarie per la rivitalizzazione del parco urbano anche a scopi turistici, culturali, sportivi e ricreativi in genere, oltre che da compendio alla Città del Ragazzo;
- **CHE** il Comune di Messina si impegna, fin da adesso, a gestire in manutenzione il verde pubblico rigenerato, reso fruibile al pubblico per scopi sociali e sportivi, da parte della Messina Servizi Bene Comune ed ella Messina Social City, società in house ed azienda speciale di questo ente;
- **CHE** sono previsti interventi da realizzarsi con forme di partenariato pubblico-privato anche per la gestione di dette aree per le quali il Comune di Messina si impegna a formalizzarne gli atti consequenziali, anche avvalendosi della Patrimonio SpA, agli avvisi e/o manifestazione di interesse al fine di individuare soggetti privati in ossequio al comma 148 dell'articolo 1 della medesima legge n. 178 del 2020 da pubblicare da parte della Città Metropolitana di Messina;
- **CHE** è previsto il recupero di manufatti industriali/artigianali, aree verdi ed impianti sportivi mediante interventi finalizzati alla rigenerazione urbana finalizzata allo sviluppo di poli sportivi, culturali e, quindi, di attrazione turistica con strutture capaci di incrementare la capacità competitiva del sistema d'offerta e dell'accoglienza mirata anche alle persone con disabilità, in applicazione dei principi di autonomia e accrescimento di consapevolezza previsti dalla normativa nota come "Dopo di Noi";
- **CHE** tali interventi potranno comprendere azioni per l'incentivazione della mobilità sostenibile (infrastrutture di ricarica, piste ciclo-pedonali, etc.);
- **CHE** sono previsti interventi di riconversione e di sviluppo economico proposti anche sulla base di studi e ricerche appositamente condotti da università ed enti di ricerca specializzati;
- **CHE** il completamento dell'intervento può essere realizzato tramite l'assegnazione differenziale di risorse aggiuntive prevista dal Bando, sulla base del *Principio di riequilibrio territoriale* e che il cofinanziamento del Piano da proporre è da individuare nell'ambito della misura M5C2 dei Piani Urbani Integrati e destinato al recupero della Città del Ragazzo, ammonta a complessivi 55 milioni 657 mila euro, di cui 54,32 Mln € Finanziamento PNRR e 1,34 Mln € Finanziamento PNC;
- **CHE** tale intervento presenta una progettazione di livello esecutivo;

**VISTO** lo schema di Convenzione tra l'Amministrazione Comunale e la Città Metropolitana di Messina,

*per le motivazioni di diritto e di fatto riportate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:*

## **Si propone che il Sindaco Metropolitan**

### **DECRETI**

1. **APPROVARE** l'allegato schema di Convenzione che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **AUTORIZZARE** il Direttore Generale a sottoscrivere la Convenzione tra l'Amministrazione Comunale e la Città Metropolitana di Messina;
3. **DARE MANDATO** alla Città Metropolitana di Proporre il Piano di Sviluppo per come specificato in premessa e da declinare negli elaborati specialistici da redigere a tale scopo;
4. **INDICARE** la Direzione Generale quale soggetto di raccordo con la Città Metropolitana al fine di promuovere e dare attuazione al bando di che trattasi;
5. **DARE ATTO** che il presente provvedimento in atto non comporta effetti diretti ed indiretti sul bilancio o sul patrimonio dell'Ente, ma se ne richiede comunque parere contabile;

**II DIRETTORE GENERALE**  
**F.to Dott. Giuseppe Campagna**

### **SI ALLEGA:**

1. Schema Convenzione



**CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA**

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

**allegato alla proposta di Decreto Sindacale**

**OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PIANI DI SVILUPPO IN AREE DISMESSE O IN DISUSO (articolo 1, comma 146 e seguenti, della legge n. 178 del 2020) Approvazione schema di convenzione ex art. 3 commi 3 e 4**

Sulla presente proposta di decreto si esprime, ai sensi degli artt. 12, della L.R. 30/2000 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere di regolarità tecnica: **FAVOREVOLE** attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addi 22.01.2025

IL DIRETTORE GENERALE  
F.to Dott. Giuseppe CAMPAGNA



## CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

### PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA allegato alla proposta di Decreto Sindacale

**OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PIANI DI SVILUPPO IN AREE DISMESSE O IN DISUSO (articolo 1, comma 146 e seguenti, della legge n. 178 del 2020) Approvazione schema di convenzione ex art. 3 commi 3 e 4**

La presente proposta non necessita di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Sulla presente proposta di decreto si esprime, ai sensi degli artt. 12, della L.R. 30/2000 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile”

Sulla presente proposta di decreto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000):

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente prenotazione di impegno di spesa:

Impegno	Importo	Capitolo	Bilancio

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata:

Diminuzione Entrata	Importo	Capitolo	Bilancio

Addi 22.01.2025

Il Funzionario Responsabile

IL DIRIGENTE  
Servizi Finanziari e Tributarî  
F.to Dott. Giorgio La Malfa



Città Metropolitana di Messina



Comune di Messina

## CONVENZIONE

**TRA IL COMUNE DI MESSINA E LA CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA AI SENSI DELL'ART. 3  
DEL BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PIANI DI SVILUPPO IN AREE DISMESSE O IN  
DISUSO (Art. 1 c. 146 e ss della L. n. 178 del 2020).**

Schema di Convenzione approvato con Decreto Sindacale n. \_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Art. 1 – Premesse

Art. 2 – Finalità Comuni/Reciproco Interesse

Art. 3 – Parti contraenti e oggetto della Convenzione

Art. 4 – Compiti dell'Amministrazione Capofila

Art. 5 – Compiti del Comune di Messina

Art. 6 – Responsabilità delle Parti

Art. 7 – Referenti Tecnici della Convenzione

Art. 8 – Controlli

Art. 9 – Durata della Convenzione

Art. 10 – Disposizioni Finali



Città Metropolitana di Messina



Comune di Messina

## Convenzione

### TRA IL COMUNE DI MESSINA E LA CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA AI SENSI DELL'ART. 3 DEL BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PIANI DI SVILUPPO IN AREE DISMESSE O IN DISUSO (Art. 1 c. 146 e ss della L. n. 178 del 2020).

#### Premesso:

**CHE** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023», stabilisce, all'articolo 1, comma 146, che "per favorire l'attrazione degli investimenti e la realizzazione di progetti di sviluppo, nelle aree dismesse o in disuso, delle infrastrutture e dei beni immobili in disuso appartenenti alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono essere definiti piani di sviluppo per il finanziamento degli interventi necessari alla rigenerazione, alla riqualificazione e all'infrastrutturazione nonché per l'attrazione di investimenti privati volti al rilancio economico";

**CHE** il comma 148 dell'articolo 1 della medesima legge n. 178 del 2020, prevede che "al fine di favorire lo sviluppo di iniziative di partenariato pubblico-privato, possono essere acquisite, nell'ambito della procedura di predisposizione dei piani, proposte di investimento privato raccolte a seguito della pubblicazione di avvisi pubblici, predisposti su iniziativa dell'Amministrazione titolare del bene o a seguito di specifica manifestazione di interesse. Tali proposte, inserite nei piani da sottoporre alla successiva valutazione, devono indicare il collegamento funzionale tra la rigenerazione, riqualificazione e infrastrutturazione del bene, finanziata con risorse pubbliche, e l'iniziativa economica privata derivante dall'insediamento produttivo proposto sulla medesima area, nonché il piano economico-finanziario volto a dimostrare la redditività dell'investimento e la sua sostenibilità economico-finanziaria nonché a fornire gli elementi per massimizzare gli effetti economico-sociali e occupazionali sul territorio";

**CHE** il comma 149 dell'articolo 1 della medesima legge n. 178 del 2020, in relazione ai richiamati piani di sviluppo, stabilisce che gli stessi definiscono "a) gli interventi pubblici e privati da attuare, identificati dal codice unico di progetto ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3; b) nell'ambito degli interventi di cui alla lettera a), gli interventi di riconversione e di sviluppo economico da realizzare anche attraverso studi e ricerche appositamente condotti da università ed enti di ricerca specializzati; c) il piano economico-finanziario dell'investimento e il relativo cronoprogramma; d) le risorse pubbliche e private destinate al piano; e) le modalità per l'erogazione delle risorse pubbliche; f) le cause di revoca dei contributi e di risoluzione dell'accordo; g) i soggetti pubblici e privati attuatori degli interventi nonché gli altri soggetti coinvolti nel procedimento; h) i tempi di realizzazione delle diverse fasi; i) le modalità di verifica dell'adempimento degli impegni assunti e della realizzazione dei progetti";



Città Metropolitana di Messina



Comune di Messina

**VISTO** il Bando pubblico per la selezione di Piani di Sviluppo in aree dismesse o in disuso (art.1 comma 146 e segg.) (da ora in poi “il Bando”), emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, comma 146 e seguenti, e pubblicato in data 31/12/2024 dall’Ufficio del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

**VISTO** l’art. 7 bis del D.L. 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 Febbraio 2017, che prevede il rispetto dei “*Principi per il riequilibrio territoriale*” e l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”);

**VISTI** i commi 3 e 4 dell’art. 3 del Bando, in base ai quali le Amministrazioni possono partecipare in forma singola o associata tra di loro e che la partecipazione in forma associata è ammessa esclusivamente previa sottoscrizione di apposito atto convenzionale che identifichi l’Amministrazione capofila, responsabile dell’attuazione di tutti gli interventi proposti, e l’adozione di un piano di sviluppo congiunto.

**Considerato:**

**Che** la Città Metropolitana di Messina ha presentato un progetto nell’ambito dei finanziamenti dei Piani Urbani Integrati, cup B44D22000200006, che prevede la riqualificazione e la realizzazione di una cittadella dei servizi sociali con laboratori di teatro, arte, musica, informatica, attività sportive e riabilitative, aree a verde e piani di accompagnamento dei disabili per la loro migliore autonomia;

**Che** l’importo dell’intervento, destinato al recupero della Città del Ragazzo, ammonta a complessivi 55 milioni 657 mila euro, di cui 54,32 Mln € Finanziamento PNRR e 1,34 Mln € Finanziamento PNC, destinati a progetti finalizzati alla rigenerazione di aree ed edifici pubblici da adibire ad attività di servizi sociali e inclusione sociale, o per finalità di fruizione turistica e culturale di risorse artistiche, paesaggistiche e ambientali.

**Che** il completamento dell’intervento può essere realizzato tramite l’assegnazione differenziale di risorse aggiuntive prevista dal Bando, sulla base del *Principio di riequilibrio territoriale*;

**IN FORZA DI QUANTO PRECEDE**

Nell’anno 2025, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ è stipulata la presente Convenzione tra il **Comune di Messina** (di seguito Comune), avente sede legale in Piazza Unione Europea n. 1, 98122 Messina, rappresentato per il presente atto dal Direttore Generale Dott. **Salvo Puccio**;

e  
la **Città Metropolitana di Messina** (di seguito Città Metropolitana), avente sede Corso Cavour, 1, 98122 Messina, rappresentata per il presente atto dal Direttore Generale Dott. **Giuseppe CAMPAGNA**;



Città Metropolitana di Messina



Comune di Messina

nel seguito indicate anche come “le Parti”.

Le Parti, al fine di regolare i rapporti reciproci nell’ambito dell’attuazione dei Piani di Sviluppo in aree dismesse o in disuso, **convengono quanto segue.**

#### **Art.1-Premesse**

Le Premesse e gli atti ivi richiamati fanno parte integrante e sostanziale del presente Atto.

#### **Art.2-Finalità Comuni/Reciproco Interesse**

La Parti riconoscono quali finalità comuni la necessità di contribuire sinergicamente all’attuazione del Piano di Sviluppo in Aree dismesse o in disuso.

Le parti si danno reciprocamente atto che la cooperazione tra le rispettive strutture contribuisce al rafforzamento delle attività di policy making e pertanto alla consequenzialità tra vision strategica ed attuazione delle azioni previste.

#### **Art.3-Parti contraenti e oggetto della Convenzione**

La presente Convenzione, sottoscritta tra il Comune e la Città Metropolitana di Messina, disciplina i rapporti intercorrenti tra le Parti per l’attuazione del progetto denominato Piano di Sviluppo finalizzato al completamento del Piano Urbano Integrato “PUI – Progetto per le opere di rigenerazione urbana del compendio Città del Ragazzo da destinare a finalità di inclusione sociale - Progetto Dopo di Noi” - CUP B44D22000200006” comprendente la rigenerazione, alla riqualificazione e all’infrastrutturazione nonché per l’attrazione di investimenti privati volti al rilancio economico.

Le parti convengono che la Città Metropolitana di Messina rappresenti l’ente capofila del proponente al Bando pubblico per la selezione di Piani di Sviluppo in aree dismesse o in disuso (art.1 comma 146 e segg.) (da ora in poi “il Bando”), emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, comma 146 e seguenti, e pubblicato in data 31/12/2024 dall’Ufficio del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

#### **Art.4 - Compiti dell’Amministrazione Capofila**

4.1 La Città Metropolitana compie tutte le operazioni previste dal Bando agli artt. 6 (modalità e termini di presentazione della domanda) e 9 (Verifiche sull’utilizzo e revoche del finanziamento);

4.2 Ai sensi del comma 148 dell’articolo 1 della legge n. 178 del 2020, *al fine di favorire lo sviluppo di iniziative di partenariato pubblico-privato*, la Città Metropolitana di Messina avvia:



Città Metropolitana di Messina



Comune di Messina

- l'istanza di partecipazione al bando ed ogni utile attività amministrativa necessaria a tale fine;
- un avviso/manifestazione d'interesse di Partenariato al fine di acquisire proposte di investimento privato. Tali proposte, inserite nei piani da sottoporre alla successiva valutazione, devono indicare il collegamento funzionale tra la rigenerazione, riqualificazione e infrastrutturazione del bene, finanziata con risorse pubbliche, e l'iniziativa economica privata derivante dall'insediamento produttivo proposto sulla medesima area, nonché il piano economico-finanziario volto a dimostrare la redditività dell'investimento e la sua sostenibilità economico-finanziaria nonché a fornire gli elementi per massimizzare gli effetti economico-sociali e occupazionali sul territorio;
- un Bando di Partenariato ai fini della realizzazione e/o riqualificazione di infrastrutture e servizi nel settore della ricerca e dell'innovazione anche avvalendosi della Patrimonio SpA società in house del Comune di Messina;
- avvalersi di ogni manifestazione pubblica e privata proposta nell'ambito del progetto "Città del Ragazzo" dopo di noi di cui agli avvisi già concretizzati in elenco di stakeholders, che si rendessero necessari per avvalorare la tesi relativa allo sviluppo economico dell'area a seguito di rigenerazione urbana di cui al proponendo Piano di Sviluppo.
- 

#### **Art. 5 - Compiti del Comune di Messina**

Il Comune di Messina mette a disposizione il personale dipendente per le attività amministrative di supporto e la verifica delle procedure ed ogni utile e necessario supporto delle società in house ed aziende speciali.

La gestione e la manutenzione del verde pubblico e degli spazi pubblici e quant'altro necessario alla loro condotta in termini di sicurezza e controllo mediante la digitalizzazione dei processi di controllo di cui al progetto Foresta ME ed alla videosorveglianza di cui al progetto ME-Gis.

Predisporre ogni utile atto amministrativo necessario a tale scopo.

#### **Art.6-Responsabilità delle Parti**

Le parti convengono di essere esonerati espressamente da ogni responsabilità diretta o indiretta per danni che dovessero derivare in conseguenza delle attività di cui alla presente convenzione compreso l'uso proprio o improprio di beni mobili o immobili;

#### **Art.7-Referenti Tecnici della Convenzione**

Le parti dispongono la nomina dei seguenti referenti tecnici della convenzione:



**Città Metropolitana di Messina**



**Comune di Messina**

- per il Comune di Messina: Il Direttore Generale pro tempore del Comune di Messina od un suo delegato;
- per la Città Metropolitana di Messina: Il Direttore Generale pro tempore della Città Metropolitana di Messina od un suo delegato;

I referenti hanno il compito di sovrintendere l'attuazione degli obiettivi di cui alla presente convenzione segnalando eventuali disfunzioni, difformità, carenze o quanto altro necessario a migliorare l'efficacia della Convenzione.

### **Art.8-Controlli**

Le Parti danno atto che saranno programmate periodiche sessioni di confronto, alla presenza del Responsabile della Convenzione, finalizzate a garantire il buon andamento delle attività oggetto della presente Convenzione.

A tal fine si provvederà a monitorare e, eventualmente, attuare di comune accordo i necessari correttivi in ordine a:

- l'effettivo rispetto delle procedure definite dalla linea di finanziamento dell'intervento e successivi eventuali atti integrativi - modificativi;
- la tempistica di attuazione dell'operazione;
- la rispondenza delle operazioni realizzate rispetto agli obiettivi indicati tra le finalità della normativa di riferimento.

### **Art.9-Durata della Convenzione**

la convenzione ha durata variabile in relazione all'ammissibilità dell'iniziativa proposta ed in relazione alla durata dei relativi lavori; non potrà comunque superare i termini di collaudo degli stessi lavori qualora venisse finanziata l'iniziativa.

La convenzione decadrà qualora l'iniziativa non venisse ammessa a finanziamento.

### **Art.10-Disposizioni Finali**

Il presente contratto è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi art. 82 comma 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

Si notifica la presente convenzione al RUP del progetto "Città del Ragazzo", ed alle direzioni di pertinenza d'interesse al Comune ed alla Città Metropolitana di Messina

**p. La Città Metropolitana di Messina**

**Il Direttore Generale**

**Dott. Giuseppe CAMPAGNA**

**p. il Comune di Messina**

**Il Direttore Generale**

**Dott. Salvo Puccio**

**OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PIANI DI SVILUPPO IN AREE DISMESSE O IN DISUSO (art. 1, comma 146 e seguenti, della legge n. 178 del 2020)  
Approvazione schema di convenzione ex art. 3 commi 3 e 4**

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Sindaco Metropolitan**

**Il Segretario Generale**

\_\_\_\_\_

F.to Dott. Federico BASILE

\_\_\_\_\_

F.to Rossana Carrubba

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche, è divenuto esecutivo:

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione in data \_\_\_\_\_

Immediatamente Esecutivo

Messina, 23/01/2025

**Il Segretario Generale  
F.to Rossana Carrubba**